



CITTA' di CANICATTI'
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Immediatamente esecutiva

SI

NO

Seduta del Giorno 12-01-2021
N. 3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"- **Atto di indirizzo.**

L'anno duemila**VENTUNO** addì due del mese di febbraio alle ore 13.00
nel Comune di Canicattì e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco avv. Ettore Di Ventura con l'intervento dei seguenti componenti:

Cognome	Nome	Presente	Assente
DI VENTURA	Ettore	<input checked="" type="checkbox"/>	
CUVA	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	
DI BENEDETTO	Fabio	<input checked="" type="checkbox"/>	
DI FAZIO	Giangaspere	<input checked="" type="checkbox"/>	
GIARDINA	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	
LI CALZI	Flavia	<input checked="" type="checkbox"/>	
LICATA	Vincenza Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	
PALERMO	Umberto	<input checked="" type="checkbox"/>	

Partecipa alla seduta, in presenza, il Segretario Generale del Comune, dott. Giovanni Panepinto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Proposta di Atto deliberativo

L'Assessore dr. Dott. Antonio Giardina con delega alle Politiche Sociali formula a questa Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO, che,

-con Ordinanza D.C.P.C. n. 658 del 29 Marzo 2020, resa nota dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri veniva disposta l'erogazione di risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare e beni di prima necessità al fine di supportare i Comuni interessati all'emergenza epidemiologica da virus Covid-19;

-con atto n.71 del 31 marzo 2020, "Emergenza coronavirus 19-OCDCPC del 29.03.2020-interventi di solidarietà alimentare e beni di prima necessità", questa G.M. ha ritenuto, nella fattispecie di dare esecuzione alle disposizioni della predetta ODCPC mediante l'erogazione di buoni spesa agli aventi diritto;

RILEVATO che,

-l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha continuato a generare in molti nuclei familiari, che già versavano in condizioni di disagio economico, un ulteriore aggravio della propria situazione, tale da determinare, per un crescente numero degli stessi l'impossibilità di soddisfare anche i bisogni primari;

-il Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, Direzione Centrale della Finanza locale, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha provveduto ad accreditare ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario, le somme spettanti a valere sul fondo di 400 milioni di euro istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- in base ai criteri di riparto di cui all'art.2 dell'Ordinanza n.658 del 29 marzo 2020, entro il 30 novembre 2020, è stata versata a questo Comune, da parte della Tesoreria dello Stato, la somma di **€ 357.634,36** da destinare, in favore delle fasce più deboli della popolazione, per continuare l'erogazione dei buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

.con determinazione dirigenziale n.1855 del 30.12.2020, si è provveduto ad accertare ed impegnare la somma di cui sopra rispettivamente al Cap. 1301 denominato " Trasferimento per emergenza Covid-19" ed al Cap.378 denominato " Emergenza Covid-19";

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dall'art. 2, comma 6, dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, la competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari e all'erogazione dei relativi "Buoni Spesa" è attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali Comunale, che individua la platea tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, dando priorità, anzitutto, a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (Reddito di Cittadinanza, Carta REI, Naspi, Indennità di Mobilità, Cassa Integrazione ed altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);

ATTESO, che,

- da quanto definito sempre dal medesimo art. 2, comma 6, della sopracitata Ordinanza, non è escluso che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, fermo restando comunque che nell'attribuzione del contributo dovrà darsi priorità a chi tale sostegno non lo riceve;

- alla luce di quanto sopra, questa Amministrazione Comunale, intende agevolare anche quelle fasce di popolazione che a causa dei lockdown dovuti allo stato emergenziale da Covid-19 e alle misure restrittive del D.P.C.M. dell'11.03.2020 ed ai successivi decreti, hanno subito una sospensione delle loro attività lavorative, che rappresentavano l'unico sostegno economico, e a tal proposito, ricentrano nella fattispecie, tutti i soggetti dediti al commercio ambulante, residenti

in questo Comune che non hanno potuto svolgere la loro attività presso il locale mercato settimanale, e tutti i lavoratori autonomi risultati positivi al Covid-19 che a causa della quarantena a cui sono stati sottoposti, hanno anch'essi dovuto sospendere l'attività;

RAVVISATA la necessità di disciplinare le modalità di erogazione della misura assegnata si ritiene opportuno utilizzare l'intero finanziamento di € 357.634,36 così come segue:

- quota parte del finanziamento pari ad € **200.000,00** da destinare ai nuclei familiari in stato di disagio economico, con importi e criteri previsti dall' Ordinanza D.C.P.C. n. 658 del 29 Marzo 2020, già adottati da questa Amministrazione con la richiamata deliberazione di G.M. n.71 del 31 marzo 2020;
- quota parte del finanziamento pari ad € **60.000,00** da destinare ai soggetti dediti al commercio ambulante, residenti in questo Comune che a causa dei lockdown, con le misure restrittive disposte dai vari D.P.C.M e dalle Ordinanze Sindacali, non hanno potuto svolgere la loro attività presso il locale mercato settimanale, mediante l'erogazione di un contributo una tantum, da erogare proporzionalmente alle istanze pervenute fino ad esaurimento della somma e che verrà erogato, fino ad un massimo di € 1.000,00, a prescindere dalla composizione del nucleo familiare;
- quota parte del finanziamento pari ad € **50.000,00** da destinare ai lavoratori autonomi non iscritti ad Albi e Casse previdenziali, risultati positivi *al Covid-19* e sottoposti in quarantena, e che hanno dovuto anch'essi sospendere la loro quotidiana attività, mediante l'erogazione di un contributo una tantum, da erogare proporzionalmente alle istanze pervenute fino ad esaurimento della somma e che verrà erogato, fino ad un massimo di € 450,00 a prescindere dalla composizione del nucleo familiare;

RITENUTO opportuno, altresì, in merito al criterio di suddivisione del relativo contributo, prevedere una somma pari ad € **30.000,00** da utilizzare quale "Pronto Soccorso Sociale da Covid-19" da destinare a soggetti segnalati dal Servizio Sociale Professionale che a causa di situazioni emergenti, in corso di epidemia, richiedono un intervento improrogabile ed immediato;

DATO ATTO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, per l'erogazione del servizio, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione/emissione, in deroga al D.L. 50/2016, dei buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che ciascun Comune dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale;

ATTESO che,

- sempre per consentire ai Comuni nel corso dell'emergenza la massima flessibilità di azione amministrativa, l'individuazione degli esercizi commerciali non è soggetta a nessuna procedura standardizzata e che, pertanto, può procedersi a convenzioni direttamente con quelli presenti nel territorio comunale che hanno manifestato interesse in tal senso;

-per l'erogazione dei buoni spesa ai nuclei familiari in stato di disagio economico, si dovrà procedere con criteri meramente proporzionali, e precisamente:

- i buoni spesa verranno assegnati, agli aventi diritto, per nucleo familiare dando priorità a coloro i quali non siano già beneficiari, unitamente a tutti i componenti del nucleo familiare stesso, di somme per misure di sostegno pubblico e contrasto alla povertà (REI, RDC, Naspi, Indennità di Mobilità, Cassa Integrazione Guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);
- il contributo sarà assegnato secondo il numero dei componenti del nucleo familiare, ovvero:
 - i buoni spesa non sono cedibili, non sono commercializzabili, né convertibili in denaro;
 - i buoni spesa sono utilizzabili esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità (alimenti e farmaci) e, pertanto, non sono utilizzabili per l'acquisto di

alcolici, tabacchi, giochi e lotterie;
i buoni spesa possono essere spesi esclusivamente nelle attività commerciali convenzionate;

Per quanto sopra espresso

PROPONE DI DELIBERARE

ATTIVARE le procedure previste dall' Ordinanza D.C.P.C. n. 658 del 29 Marzo 2020, e dal successivo decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che ha previsto per il Comune di Canicattì un finanziamento pari ad € 357.634,36, nel modo seguente:

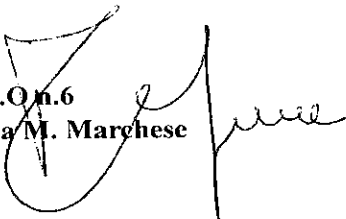
- quota parte del finanziamento pari ad € 200.000,00 da destinare ai nuclei familiari in stato di disagio economico, con importi e criteri previsti dall' Ordinanza D.C.P.C. n. 658 del 29 Marzo 2020, già adottati da questa Amministrazione con la richiamata deliberazione di G.M. n.71 del 31 marzo 2020;
- quota parte del finanziamento pari ad € 60.000,00 da destinare ai soggetti dediti al commercio ambulante, residenti in questo Comune che a causa dei lockdown, con le misure restrittive disposte dai vari D.P.C.M e dalle Ordinanze Sindacali, non hanno potuto svolgere la loro attività presso il locale mercato settimanale, mediante l'erogazione di un contributo una tantum, da erogare proporzionalmente alle istanze pervenute fino ad esaurimento della somma e che verrà erogato, fino ad un massimo di € 1.000,00, a prescindere dalla composizione del nucleo familiare;
- quota parte del finanziamento pari ad € 50.000,00 da destinare ai lavoratori autonomi non iscritti ad Albi e Casse previdenziali, risultati positivi al Covid-19 e sottoposti in quarantena, e che hanno dovuto anch'essi sospendere la loro quotidiana attività, mediante l'erogazione di un contributo, una tantum, da erogare proporzionalmente alle istanze pervenute fino ad esaurimento della somma e che verrà erogato, fino ad un massimo di € 450,00 a prescindere dalla composizione del nucleo familiare;
- € 30.000, da utilizzare quale "Pronto Soccorso Sociale da Covid-19" da destinare a soggetti segnalati dal Servizio Sociale Professionale che a causa di situazioni emergenti, in corso di epidemia, richiedono un intervento improrogabile ed immediato;

DARE ATTO che gli interventi di cui sopra non sono cumulabili ed il soggetto richiedente potrà beneficiare esclusivamente di una sola misura;

MANDATO alla P.O. n.6 Servizi Sociali, Culturali, Pubblica Istruzione, Turismo Sport e Spettacolo, ad attivare le attività conseguenziali;

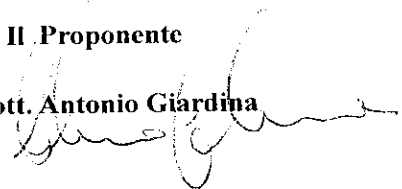
DARE ATTO che l'adozione della presente non comporta oneri a carico del Bilancio in corso.

La P.O.n.6
dott.ssa M. Marchese



Il Proponente

Dott. Antonio Giardina



Pareri di Regolarità

Visto il parere ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espresso, in ordine:

Alla Regolarità Tecnica

12.01.2024

la P.C. n.6
dott. ssa Maria Marchese

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

Ritenuto di doversi deliberare in merito;

Accertato che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla normativa vigente;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare in ogni sua parte la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Di conferire al presente atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

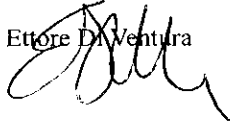
Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano



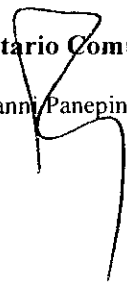
Il Sindaco

Ettore Di Ventura



Il Segretario Comunale

Giovanni Panepinto



Affissa all'Albo Pretorio il

Originale

Canicatti, li

L'INCARICATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il _____, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CANICATTI, il

IL SEGRETARIO COMUNALE

GIOVANNI PANEPINTO

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

CANICATTI, il

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

GIOVANNI PANEPINTO

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 12.01.2021

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

CANICATTI, il 12.01.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

GIOVANNI PANEPINTO

